

CALCIO GIOVANILE E' la nuova denominazione dell'ex Ciociaria Cup

Ecco la Lazio Cup

Il direttore generale Halasz lavora per la sesta edizione



Massimo Halasz sta lavorando per riuscire a mettere in piedi nel 2012 la sesta edizione del torneo e del premio, entrati di diritto a pieno titolo nel gotha del calcio giovanile italiano e mondiale.

«L'unica cosa certa - dice il giornalista della Rai, nonché direttore generale delle manifestazioni - è che il torneo non si chiamerà più Ciociaria Cup, ma Lazio Cup, visto il totale disinteresse delle istituzioni (e mi piacerebbe tanto essere smentito) verso un evento sportivo che è di gran lunga il più importante in Ciociaria. Senza contare i benefici influssi turistici che la manifestazione in questi cinque anni, ma soprattutto negli ultimi due che hanno visto al via ben 32 e 28 squadre, la metà delle quali provenienti dall'estero, ha dato al nostro territorio. Anche questo aspetto non è stato apprezzato, nonostante nei tanti convegni organizzati non si fa che parlare di turismo, di strategie atte a far arrivare gente in Ciociaria, di politica turistica. Naturalmente cambierà denominazione anche il premio Alatri, Città dei Cicli, visto



Giulio Halasz a Montecarlo con Javier Zanetti

che il Comune interessato in questi cinque anni si è notato solo nella... serata della premiazione. Dopotutto questo nome lo aveva voluto Enzo Tebi che, da alatriense, ci teneva a far conoscere nel mondo le meraviglie della propria città. E, stando a tutti i big arrivati nella bellissima piazza Santa Maria Maggiore che hanno permesso ai mass media

nazionali e internazionali di divulgare il nome di Alatri nel mondo e non nella sola Ciociaria, mi sembra che l'intento di Tebi sia perfettamente riuscito. Solo la diretta di Skysport24, per non parlare dei servizi su Rai2 nel pomeriggio sportivo i tantissimi articoli sui media nazionali ed internazionali, rappresentano una prova inconfutabile».



Ryan Giggs con Giulio Halasz, in alto il Partizan Belgrado

«Indubbiamente - continua - il momento è difficile, il paese è attanagliato da una crisi spaventosa. Però, purtroppo, devo constatare che in tante altre iniziative locali il vento della crisi si sente molto di meno ed in talune, addirittura, non si sente per niente. Evidentemente devo sopportare, mettiamola così, non devo risultare troppo simpatico

oppure ai politici locali, in piena globalizzazione, interessa solo coltivare il proprio orticello. Comunque io vado avanti per la mia strada, a testa alta. La scorsa settimana io e mio figlio Giulio, come ogni anno, siamo stati ospiti a Montecarlo al premio internazionale Golden Foot, organizzato dall'amico Antonio Caliendo. Ebbene là, nonostante

la presenza di personaggi del calibro di Giggs (vincitore del premio che gli è stato consegnato dal principe Alberto di Monaco), Zanetti, Figo, Gullit, Pelé, si è parlato anche delle nostre manifestazioni. E questo mi ha profondamente reso orgoglioso, anche perché in quel contesto si parlava solo in inglese e francese. Nemo propheta in patria? Penso che sarà difficile smentire questo proverbio, ma continuo a sperarci. Come continuo a sperare che qualche big della finanza locale si avvicini per permettere alla manifestazione di continuare ad esistere e, magari, crescere ulteriormente. Nel frattempo sono contento di poter contare sul dottor Giuseppe Benedetti, sindaco di Casalattico, il quale avrà un ruolo di primo piano nelle manifestazioni. Chiameremo le sue competenze e la sua voglia di fare qualcosa per questa provincia non potranno che portare benefici alla nostra organizzazione, per così dire familiare. Comunque a novembre faremo un primo step e annunceremo le novità per il 2012, sperando che siano positive».

TERZA CATEGORIA La neonata società partecipa ad altrettanti campionati

Caira ricomincia da tre

Domenica scorsa ha esordito in serie C la squadra femminile

CASSINO - Comincia una nuova avventura per l'A.s.d. Caira, che con tre squadre all'attivo inizierà la stagione agonistica 2011/2012.

La società, quest'anno, rinasce attraverso l'accordo tra il presidente Oliva, che aveva fino all'anno scorso la squadra in prima categoria, ed il vicepresidente Leva che per otto anni ha mandato avanti l'altra squadra cairese che militava nel campionato amatori.

L'A.s.d. Caira è costituita in questo modo: il presidente Alessandro Oliva, il vicepresidente Fabio Leva, il segretario nonché allenatore della prima squadra maschile Giuseppe Miele, il direttore sportivo Gianni Miele, i consiglieri: Fabrizio Tiberia, Giovanni Miele, Marco Ruscillo, Antonio Velardo, nonché dirigente accompagnatore della prima squadra maschile, poi il direttore marketing & comunicazione Emanuele Di Cori, nonché secondo dirigente accompagnatore della femminile, il primo dirigente accompagnatore della squadra femminile Giovanni Battista Gallone, il responsabile della juniores maschile Mario Vecchio ed infine lo staff tecnico composto da: Felice Salvatore Evangelista, allenatore della squadra



La formazione del Caira che partecipa al campionato di Terza categoria

femminile, Claudio Marano preparatore e massaggiatore della squadra femminile, Maurizio Torrice allenatore della juniores maschile, e Alessio Arcaro il vice allenatore della juniores maschile.

Gli obiettivi prefissati dalla società sono quelli di divertirsi, di trarre il massimo impegno nelle partite di campionato da parte degli atleti, dello staff tecnico e dirigenziale, soprattutto accompagnato sempre da una lealtà sportiva dentro e fuori al campo da gioco.

Auspicano, il presidente ed il vicepresidente, che oltre il loro sforzo economico nel sostenere la società cairese possano avere nel breve tempo anche

un supporto dagli sponsor e dalle istituzioni locali per far proseguire questo meraviglioso progetto calcistico. Intanto per le tre squadre cairesi sono già iniziati i loro rispettivi campionati.

Nella giornata di sabato la prima squadra maschile, partecipante alla terza categoria provinciale ha esordito in casa propria battendo un coriaceo Coreno Ausonio, al suo debutto in Terza, con un perentorio 4 a 1, nel frattempo la juniores provinciale invece ha iniziato in trasferta a Sant'Elia Fiumerapido contro la formazione locale purtroppo perdendo 7 a 1. Sicuramente i giovani cairesi non erano in giornata. All'indomani, nel pome-

riggio domenicale, ha debuttato davanti al proprio pubblico accorso numeroso, la grande novità dell'A.s.d. Caira, la squadra femminile che partecipa al campionato di serie C nazionale, girone Lazio, e grande orgoglio della società cairese visto che è l'unica squadra femminile presente nella provincia di Frosinone. Per la cronaca l'esordio è stato amaro per le ragazze, nonostante abbiano disputato una gara alla pari, visto che hanno perso per 1 a 0 nei confronti dell'A.s.d. Eurnova, squadra romana retrocessa dalla serie B nazionale e candidata alla vittoria finale. All'incontro erano presenti le telecamere di Extra Tv.

PRIMA CATEGORIA Nel girone H Semprevisa inarrestabile La squadra di Volpari è a punteggio pieno

CARPINETO ROMANO - La Semprevisa è l'unica formazione a punteggio pieno nel contesto del girone H del campionato di I categoria.

Domenica scorsa i romani hanno battuto a domicilio il Real Piedimonte (che appare ridimensionato rispetto alla scorsa stagione sportiva) e hanno allungato il passo nei confronti del Castro dei Volsci bloccato a domicilio dall'Arpino. E sarà proprio il sodalizio arpinate il prossimo avversario della Semprevisa. Gianni Volpari, il valido allenatore ciociaro che allena l'equipe carpinetana, ha fatto il punto della situazione: «La vittoria contro il Piedimonte - ha detto - non deve essere sopravvalutata, perché i nostri avversari hanno dovuto rinunciare ad alcuni giocatori importanti. Ciò non toglie che i miei ragazzi si sono espressi bene, confermando quanto di buono erano riusciti ad ottenere nelle prime tre partite di campionato». Il dato più importante è costituito dal ritorno al gol di due giocatori che, in prospettiva, potrebbero essere determinanti: Ravaglia e Caramanica. Il primo (che in passato ha militato anche nel Boville Ernica, in Promozione) ha messo a segno una doppietta e

il secondo (ex Paliano) ha completato l'opera. «Ravaglia e Caramanica - ha sottolineato Volpari - sono due calciatori esperti e se recupereranno una

condizione fisica adeguata ci faranno compiere un altro salto di qualità. Ne sono sicuro. Del resto, continuo a ripetere che il nostro obiettivo non è quello di vincere il campionato, ma di puntare alla qualificazione alla prossima edizione della

Coppa Lazio». Quindi la Semprevisa punta a viaggiare a far spenti, senza dare troppo nell'occhio. Del resto nel raggruppamento H i sodalizi ambiziosi non mancano e l'Arpino è uno di questi. «Quando un club punta su di un allenatore come Rocco Mollicone - ha concluso Volpari - significa che vuole lottare per un obiettivo importante. Dico sinceramente che temo molto la prossima gara, anche perché dovremo giocare in trasferta. Già abbiamo sofferto tantissimo con l'Atina, figuriamoci cosa accadrà con l'Arpino che sulla carta è molto più forte...».

Certo è che le prossime due partite (Arpino e La Piseba Molese) contribuiranno a chiarire le possibilità della Semprevisa.

G. Vallecorsa